



Aiuto ai malati di fibrosi cistica

Crédit Agricole sostiene le cure di chi non risponde ai farmaci

Iniziativa unitaria di Crédit Agricole Italia e Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica (Ffc), onlus riconosciuta dal Miur come ente promotore dell'attività di ricerca scientifica sulla malattia genetica grave più diffusa nel nostro Paese. Le due realtà annunciano una collaborazione nella ricerca di una cura per i malati che non trovano risposta nei farmaci sul mercato, la cui aspettativa media di vita supera di poco i 40 anni.

«**Crédit** Agricole ci sostiene nel trovare soluzioni per i malati

con mutazioni del gene Cftr che non rispondono ai nuovi modulatori – dichiara Matteo Marzotto, presidente Ffc -. Un impegno che nel 2021 speriamo si concretizzarsi anche con eventi in presenza, a partire dall'edizione primaverile del Bike Tour».

«**L'allargamento** a tutto il Gruppo bancario della partnership con Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica testimonia la nostra attenzione ai temi della salute e dell'inclusione sociale», osserva Ariberto Fassati, presidente Crédit Agricole Italia.